

reazionarie si sta per diminuire negli umili i mezzi per difenderle da sè. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Vagliasindi, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio. Nei dati di fatto che hanno determinato l'interrogazione dell'onorevole **Morgari** vi sono alcune inesattezze; ed io mi affretto di eliminarle fin da principio.

Il collegio dei *probi-viri* di Biella è stato costituito con le elezioni del febbraio scorso e funziona regolarmente. Cossato è una sezione del collegio di Biella; e quindi non ho bisogno di ripetere che nulla c'è da provvedere riguardo a Cossato.

Piuttosto credo che l'onorevole **Morgari** abbia fatto confusione con la circoscrizione di **Mosso Santa Maria**; ma anche qui il collegio dei *probi-viri* si è oramai regolarmente costituito coll'elezione del 7 maggio; e quindi per questa parte non ci sarebbe niente da dire, nè da fare.

A Savona furono effettivamente indette le elezioni; ma a queste elezioni, da parte degli industriali, non c'è stato il concorso, che occorreva, e quindi per il momento il collegio non funziona.

Intendo bene ad ogni modo che l'enumerazione fatta dall'onorevole **Morgari** non è fatta *taxationis causa*; e quindi, entrando nel merito vero della quistione, non ho difficoltà di riconoscere che fra le molte ragioni che impediscono qualche volta la costituzione dei collegi dei *probi-viri*, vi sia anche la naturale resistenza degli industriali.

Ma vi sono altre cause; per esempio questa, che talvolta la costituzione delle sezioni non si è trovata in pratica rispondente agli interessi del collegio: se gli industriali, ad esempio, sono in così piccolo numero che si renda difficile e pesante per loro il costituire i seggi e il disimpegnare le funzioni elettorali, si comprende come convenga sopprimere le sezioni più sparute per crearne di più numerose.

Ma assicuro l'onorevole **Morgari** che, in questi come in altri casi, l'azione del Governo è pronta ad intervenire, sia col modificare la costituzione delle sezioni, sia col fare per mezzo dei prefetti quelle pratiche, che sono opportune per indurre gli industriali a concorrere onde i collegi dei *probi-viri* funzionino regolarmente.

Del resto anche l'onorevole **Morgari** vorrà riconoscere che, in materia di leggi, come questa, che non sono d'indole generale e che si debbono applicare secondo lo sviluppo industriale dei diversi paesi, è naturale che esse da principio non possano sempre funzionare regolarmente come sarebbe desiderabile.

Però sono lieto di poterlo assicurare che, se talvolta è avvenuto che nelle prime elezioni gli industriali si siano astenuti dall'intervenire, in elezioni successive, mercè il loro intervento, i colleghi si sono quasi sempre potuti costituire; ed a prova di ciò sta il fatto che nelle regioni, dove la legge ha trovato più opportuno il terreno per essere applicata, abbiamo già numerosi collegi di *probi-viri*: e se tutti ancora questi collegi non funzionano come potrebbe desiderarsi, ciò dipende da cause che sono estranee all'azione del Governo.

Ad ogni modo può ritenere l'onorevole **Morgari**, che la maggior parte dei collegi funzionano, e ciò dà motivo a sperare in una più larga applicazione della legge per l'avvenire.

Da ultimo voglio invitare l'onorevole **Morgari** a riconoscere, che nella pratica la non pronta costituzione dei collegi può anche essere una vera dimostrazione della buona volontà, che il Governo mette nel volere applicata la legge del 1893: poichè, appunto per ottenere questo scopo, il Governo può essersi talvolta eccessivamente affrettato ad ordinare la costituzione dei collegi, mentre da parte degli industriali, e qualche volta anche da parte degli operai, non si è stati così premurosi nell'assecondare l'azione sua. Ad ogni modo ripeto che il Governo non mancherà di diligenza per ottenere che la legge del 1893 abbia la sua più completa applicazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole **Morgari**, interrogante.

Morgari. Sono contento di essere caduto in qualche inesattezza, perchè la cosa è di poca importanza, e perchè ciò mi dà modo di rilevare un sintomo, che non mi sembra troppo favorevole.

Esistono in Italia tre leggi in favore delle classi lavoratrici.

Vi è la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, la quale, benchè votata da dieci anni, non è stata mai applicata perchè nuoce agli industriali. Gli industriali sono onnipotenti e comandano ai prefetti; i prefetti dipendono dai deputati e i deputati sono le-